EVR

EVR Governo Rischi, Capitale Umano e Tecnologico
Prot. n° 202
Data 7/7/2023

Roma, lì 7 luglio 2023

Gentile
Sig. Massimo Faranda
Sede

Oggetto: nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Premesso:

- che, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", l'Organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di prima fascia in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito anche RPCT);
- che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022, ha evidenziato che nelle strutture organizzative di ridotte dimensioni, nel caso in cui i dirigenti siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, il RPCT può essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca le idonee competenze,
- che la Società è di ridotte dimensioni;
- che i 7 (sette) dirigenti in organico sono tutti assegnati allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruzione e che, pertanto, non possono essere nominati RPCT,
- che, quindi, il Consiglio di Amministrazione della Società - nominato in data 11 gennaio 2023 - nella seduta del 4 luglio 2023, ha deliberato la Sua nomina quale RPCT di EUR S.p.A. e della EUR TEL S.r.l. per la durata del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, ovvero fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

EVR

Considerati:

a) l'autorità e l'indipendenza del RPCT:

- il RPCT è indipendente ed autonomo, riferendo direttamente al Consiglio di Amministrazione della Società;
- non ha alcuna autorità decisionale e/o responsabilità diretta di aree operative sottoposte a controllo e/o monitoraggio, né gerarchicamente subordinato ai responsabili di tali aree;

b) i compiti e le funzioni del RPCT:

- elaborare la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), previsto dalla legge n. 190/2012, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione entro i termini previsti dalla normativa vigente (31 gennaio di ogni anno) o diversamente comunicati da ANAC;
- definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti della Società destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare e vigilare sull'efficace attuazione del PTPCT da parte di tutti i destinatari e sulla sua idoneità nonché proposta di modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività della Società;
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individuare il personale da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- segnalare all'Organo di indirizzo le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nonché indicare agli uffici competenti l'esercizio dell'azione disciplinare dei nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- redigere e pubblicare la Relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta,

EVR

entro i termini previsti dalla normativa vigente (15 dicembre di ogni anno) o diversamente comunicati dall'ANAC;

- programmare le attività necessarie a garantire la corretta attuazione delle disposizioni in tema di trasparenza;
- controllare l'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza, assicurando la completezza, chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate nonché segnalando all'Organo di indirizzo politico, all'Organismo con funzioni analoghe all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- segnalare, in relazione alla loro gravità, i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza, all'ufficio di disciplina ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare nonché segnalare gli inadempimenti al vertice politico della Società, all'Organismo con funzioni analoghe all'OIV, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità;
- elaborare/aggiornare la parte del PTPCT contenente l'indicazione dei responsabili della trasmissione e pubblicazione dei documenti, dati e/o informazioni ai sensi del d.lgs. n. 33/2013;
- controllare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente;
- gestire le segnalazioni in materia di *whistleblowing* ricevute dalla Società;
- vigilare sul rispetto della normativa in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013, segnalando i casi di possibile violazione delle disposizioni in questione alle autorità competenti;
- verificare la corretta attuazione delle misure di prevenzione del *pantouflage*;

c) le responsabilità del RPCT, previste dall'art. 1, commi 12 e 14, della legge n. 190/2012 e s.m.i.:

- per omessa predisposizione del PTPCT;

EVR

- in caso di ripetute violazioni del PTPCT, responsabilità dirigenziale, ove applicabile, e per omesso controllo sul piano disciplinare salvo che il RPCT provi di aver comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità di adozione e di aver vigilato sull'osservanza del Piano;
- in caso di commissione di un reato di corruzione, accertato con sentenza passata in giudicato, all'interno dell'amministrazione, responsabilità di tipo dirigenziale, ove applicabile, disciplinare, per danno erariale ed all'immagine della pubblica amministrazione, prevista dall'art. 1, comma 12, della legge n.190/2012 e s.m.i., salvo il caso in cui il RPCT dimostri di avere proposto un PTPCT con misure adeguate e di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza dello stesso.

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente si comunica la Sua nomina a Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di EUR S.p.A. e della EUR TEL S.r.l. fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica, ovvero fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.
Per tale incarico non Le viene assegnato alcun compenso aggiuntivo, fatta comunque salva la possibilità di riconoscerle una eventuale retribuzione di risultato.
La presente nomina verrà comunicata all'Autorità Nazionale Anticorruzione e pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Società.
Della presente nomina, inoltre, verrà data comunicazione attraverso i consueti canali di comunicazione aziendale a tutto il personale della Società invitando quest'ultimo a garantire la necessaria collaborazione attiva al RPCT e facendo presente che la violazione di tale dovere darà luogo a responsabilità disciplinare.

Per accettazione [redacted]

EVR Amministratore Delegato
[redacted]